

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 342

Adunanza 27 febbraio 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 09:00 in Torino in una sala di Palazzo Lascaris, via Alfieri n.15, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Elena CHIORINO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: CHIORINO

(Omissis)

D.G.R. n. 11 - 6552

OGGETTO:

Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Istituzione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione del Comitato di cui alla D.G.R. n. 30-2397 del 9 novembre 2015.

A relazione dell' Assessore PROTOPAPA:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e s.m.i.;

il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015;

con deliberazione della Giunta regionale n. 18-339 del 22 settembre 2014 era stata individuata la Direzione regionale Agricoltura quale Autorità di Gestione del PSR, allora in fase di predisposizione;

con deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015 “Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale” è stato istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli articoli 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020, individuando tra l'altro i compiti e la composizione di tale Comitato, nonché le relative disposizioni organizzative;

il PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è stato rinominato PSR 2014-2022 a seguito delle modifiche approvate con Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 che - in attesa dell'entrata in vigore dei Piani strategici nazionali della Politica agricola comune 2023-2027 - ha prolungato per due anni la durata dei vigenti programmi di sviluppo rurale; pertanto, ai sensi degli articoli 1 e 2 del suddetto Regolamento (UE) n. 2020/2220, il PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, la cui più recente versione è stata approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023, continua ad esplicare i suoi effetti sino al 31 dicembre 2025.

Premesso inoltre che:

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e s.m.i.;

ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

l'articolo 113 e il Titolo VI di tale Regolamento prevedono un quadro organizzativo nel quale il sistema di coordinamento, programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo dei piani strategici della PAC sia attuato da una molteplicità di soggetti funzionalmente indipendenti tra di loro, che cooperano nell'ambito dei rispettivi ruoli;

in particolare, l'articolo 124 “Comitato di monitoraggio” del Regolamento stesso prevede che:

- ciascuno Stato membro istituisce, entro tre mesi dalla data in cui gli viene notificata la decisione comunitaria di approvazione del piano strategico PAC, un comitato di monitoraggio nazionale che ne monitori l'attuazione;
- lo Stato membro decide la composizione di tale comitato assicurando una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106 del medesimo Regolamento (che richiama a sua volta il Regolamento (UE) n. 240/2014 “Codice europeo di condotta sul partenariato”), ossia:
 - a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese quelle competenti per le questioni ambientali e climatiche;
 - b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;

- c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;
- i rappresentanti della Commissione prendono parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva;
 - ciascun membro del comitato di monitoraggio ha diritto di voto;
 - lo Stato membro pubblica online l'elenco dei membri del comitato di monitoraggio;
 - ciascun comitato adotta il proprio regolamento interno, che comprende disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
 - il comitato si riunisce almeno una volta all'anno ed esamina tutte le questioni riguardanti i progressi compiuti dal piano strategico verso il conseguimento dei suoi target finali;
 - ciascuno Stato membro pubblica il regolamento interno e i pareri del comitato;
 - il comitato di monitoraggio esercita le seguenti funzioni:
 - ◆ esamina in particolare:
 - a) i progressi compiuti nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;
 - b) le problematiche che incidono sull'efficacia dell'attuazione del piano e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;
 - c) gli elementi della valutazione ex ante di cui all'articolo 58, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060 e del documento di strategia di cui all'articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;
 - d) i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
 - e) le informazioni pertinenti relative all'efficacia dell'attuazione del piano fornite dalla rete nazionale della PAC;
 - f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
 - g) il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso;
 - ◆ fornisce il proprio parere su:
 - a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
 - b) le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione;
 - c) il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;
 - d) eventuali proposte dell'autorità di gestione per la modifica del piano;
 - qualora nel piano nazionale siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro può istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo;
 - quanto stabilito dal medesimo articolo 124 si applica, *mutatis mutandis*, ai comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale.

Preso atto che:

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023; l'Autorità di Gestione Nazionale è individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), come stabilito nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di *governance*, nella quale si precisa altresì che l'Autorità di Gestione Nazionale assicura un adeguato coordinamento tra le Autorità di Gestione Regionali al fine di garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell'attuazione del PSP;

la medesima Sezione 7.1 del PSP Italia identifica gli organismi di coordinamento e *governance*, nonché gli organismi di controllo ai sensi dei regg. (UE) 2021/2115 e 2021/2116, dettagliandone le funzioni; in tale sezione, tra i soggetti del sistema di *governance* figurano:

- il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP - da istituirsi con provvedimento del Masaf - che costituisce l'organismo responsabile del monitoraggio sull'attuazione complessiva del PSP, ai sensi del sopra citato articolo 124 del Reg. (UE) 2021/2115, e degli interventi del Piano a carattere nazionale; tale Comitato è presieduto dall'Autorità di Gestione Nazionale del PSP medesimo;
- i Comitati di Monitoraggio Regionali, istituiti da ciascuna Regione e Provincia autonoma, che costituiscono gli organismi responsabili del monitoraggio sull'attuazione degli interventi di sviluppo rurale con elementi regionali del PSP e si coordinano con il Comitato di Monitoraggio Nazionale, anche fornendo allo stesso informazioni riguardo tali interventi; ai Comitati Regionali si applicano, *mutatis mutandis*, le medesime disposizioni previste per il Comitato Nazionale di cui al suddetto articolo 124.

Premesso, altresì, che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 "Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022":

- è stato adottato, ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" fornite dalla Rete Rurale Nazionale, il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, quale documento regionale attuativo del PSP per gli interventi di sviluppo rurale che la Regione stessa intende attivare sul proprio territorio;
- è stata individuata, ai sensi della L.R. 23/2008, l'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 123 del suddetto Regolamento e come riportato nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di *governance*; a tale Autorità di Gestione Regionale compete la responsabilità dell'attuazione efficace, efficiente e corretta del CSR, nonché il compito di rapportarsi con l'Autorità di Gestione Nazionale del PSP, individuata nel Masaf;
- si è demandato alla Direzione regionale Agricoltura e cibo di inviare il suddetto CSR al Masaf, così come previsto dalle citate Linee guida della Rete rurale nazionale;
- si è demandato all'Autorità di Gestione Regionale di proporre alla Giunta regionale l'istituzione del Comitato di Monitoraggio Regionale, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e come previsto nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di *governance*, nonché nel Capitolo 9 "Governance" del CSR, al fine di consentire

l'attivazione degli interventi i cui criteri di selezione devono essere preventivamente esaminati da tale Comitato al fine di inserirli nei bandi;

nel Capitolo 9 "Governance regionale" del CSR sono riportati, in coerenza con la Sezione 7.1 del PSP, l'elenco e le funzioni dei principali soggetti coinvolti nella *governance*, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte; in particolare, fra tali soggetti è incluso il Comitato di monitoraggio regionale del CSR Piemonte, prevedendo che:

- la composizione di tale Comitato verrà precisata nel provvedimento di istituzione;
- al fine di garantire la necessaria continuità operativa nel rispetto dei regolamenti comunitari, il Comitato stesso assorbirà le funzioni dell'attuale Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022 stabilite dagli articoli 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sino al termine degli adempimenti relativi a tale periodo di programmazione.

Dato atto che la sopra richiamata Direzione regionale Agricoltura e cibo, nelle more dell'approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, al fine di velocizzare l'attuazione della nuova programmazione, ha avviato le procedure per l'istituzione del Comitato di cui sopra, con l'invio ai soggetti interessati delle richieste di designazione a firma dell'Autorità di Gestione e la raccolta delle relative risposte pervenute, come da documentazione agli atti.

Ritenuto quindi opportuno:

A) ai sensi dei Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013, procedere, in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione amministrativa, all'istituzione di un unico organismo denominato "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte" deputato a svolgere il proprio ruolo rispetto ad entrambi i periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027, come specificato al successivo punto C);

B) individuare come segue la composizione di tale Comitato di Monitoraggio:

- il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, e include:
 - ◆ le strutture regionali competenti e/o interessate alla programmazione dello sviluppo rurale, tra cui Direzioni e Settori coinvolti nella programmazione, coordinamento e gestione delle misure e/o interventi;
 - ◆ partner istituzionali, tra cui il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP, l'Organismo pagatore regionale ARPEA, nonché la Commissione europea che partecipa in veste consultiva;
 - ◆ altri partner rientranti nell'ambito socio-economico, ambientale e di rappresentanza della società civile, selezionati nel rispetto di quanto stabilito dal citato Regolamento (UE) n. 240/2014 "Codice europeo di condotta sul partenariato", il quale all'articolo 2 prevede che i partner da coinvolgere nelle attività di preparazione e attuazione dei programmi, anche attraverso la partecipazione ai comitati di sorveglianza, siano individuati "tenendo conto delle loro competenze, della capacità di partecipare attivamente e di un adeguato livello di rappresentatività";
- l'elenco dettagliato delle strutture regionali e degli Enti che compongono il Comitato, nonché i nominativi dei rappresentanti da essi designati - come da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1705B "Programmazione e

coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” - sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e verranno pubblicati nella sezione dedicata del sito regionale;

- la Direzione regionale Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, provvede con propria determinazione all'aggiornamento dei nominativi individuati nell'allegato A, ove necessario, nel rispetto della composizione istituzionale del Comitato approvata dal presente provvedimento;
- la partecipazione alle riunioni e consultazioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun rimborso è riconosciuto ai suoi componenti;

C) stabilire che il “Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte”:

- sostituisce a tutti gli effetti l'attuale Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, istituito con la precitata deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015, sino all'esaurimento delle proprie funzioni ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ossia:
 - a) è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
 - b) esamina lo stato di avanzamento del programma rispetto ai suoi obiettivi;
 - c) esamina gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia nell'attuazione;
 - d) esamina le valutazioni periodiche, nonché le attività ed i prodotti relativi ai progressi nell'attuazione del piano di valutazione del programma;
 - e) esamina ed approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma prima dell'invio alla Commissione europea;
 - f) è consultato ed esprime un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'autorità di gestione;
 - g) esamina le azioni del programma relative all'adempimento delle condizionalità *ex ante* nell'ambito della responsabilità dell'autorità di gestione e riceve informazioni in merito alle azioni relative all'adempimento di altre condizionalità *ex ante*;
 - h) formula osservazioni all'autorità di gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del Programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;
 - i) partecipa alla rete rurale nazionale per scambiare informazioni sull'attuazione del programma;
 - j) è informato sui contenuti della valutazione *ex ante* prevista per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 37, par. 3 del Regolamento UE n. 1303/2013);
 - k) esamina il documento strategico predisposto per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 38, par. 8 del Regolamento UE n. 1303/2013);
- svolge, rispetto al “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, le funzioni di cui all'articolo 124 “Comitato di monitoraggio” del Regolamento (UE)

2021/2115, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte e inclusi nel CSR medesimo; nel dettaglio:

- ◆ fornisce il proprio parere su:
 - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
 - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
 - ◆ svolge le restanti funzioni ai sensi del citato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP;
- D) prevedere che il suddetto Comitato di Monitoraggio svolga le funzioni di cui sopra adottando, per i temi relativi ai periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027, opportune modalità organizzative che saranno dettagliate nel regolamento interno del Comitato, di cui al successivo punto E;
- E) stabilire che il Comitato di Monitoraggio adotti, su proposta dell'Autorità di Gestione Regionale, il proprio regolamento interno, che disciplina le modalità di funzionamento e comprende disposizioni sul coordinamento con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
- F) prevedere che le funzioni di segreteria del Comitato vengano svolte dalla Direzione regionale Agricoltura e cibo - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";
- G) rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale l'integrazione o la modifica della presente deliberazione sulla base delle disposizioni di *governance* del PSP da dettagliarsi e formalizzarsi a cura del Masaf, nelle more dell'istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, anche in merito ai rapporti tra quest'ultimo e i comitati regionali;
- H) dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale unanime,

d e l i b e r a

- A) ai sensi dei Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013, è istituito il "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte", deputato a svolgere il proprio ruolo rispetto ad entrambi i periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027, come specificato al successivo punto C);
- B) la composizione di tale Comitato di Monitoraggio è individuata come segue:
- il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, e include:

- ◆ le strutture regionali competenti e/o interessate alla programmazione dello sviluppo rurale, tra cui Direzioni e Settori coinvolti nella programmazione, coordinamento e gestione delle misure e/o interventi;
 - ◆ partner istituzionali, tra cui il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP, l'Organismo pagatore regionale ARPEA, nonché la Commissione europea che partecipa in veste consultiva;
 - ◆ altri partner rientranti nell'ambito socio-economico, ambientale e di rappresentanza della società civile, selezionati nel rispetto di quanto stabilito dal citato Regolamento (UE) n. 240/2014 "Codice europeo di condotta sul partenariato", il quale all'articolo 2 prevede che i partner da coinvolgere nelle attività di preparazione e attuazione dei programmi, anche attraverso la partecipazione ai comitati di sorveglianza, siano individuati "tenendo conto delle loro competenze, della capacità di partecipare attivamente e di un adeguato livello di rappresentatività";
- l'elenco dettagliato delle strutture regionali e degli Enti che compongono il Comitato, nonché i nominativi dei rappresentanti da essi designati - come da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" - sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e verranno pubblicati nella sezione dedicata del sito regionale;
 - la Direzione regionale Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, provvede con propria determinazione all'aggiornamento dei nominativi individuati nell'allegato A, ove necessario, nel rispetto della composizione istituzionale del Comitato approvata dal presente provvedimento;
 - la partecipazione alle riunioni e consultazioni del Comitato è a titolo gratuito e nessun rimborso è riconosciuto ai suoi componenti;
- C) il "Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte":
- sostituisce a tutti gli effetti l'attuale Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, istituito con la precitata deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015, sino all'esaurimento delle proprie funzioni ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ossia:
 - a) è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
 - b) esamina lo stato di avanzamento del programma rispetto ai suoi obiettivi;
 - c) esamina gli aspetti che incidono sui risultati del programma, comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia nell'attuazione;
 - d) esamina le valutazioni periodiche, nonché le attività ed i prodotti relativi ai progressi nell'attuazione del piano di valutazione del programma;
 - e) esamina ed approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma prima dell'invio alla Commissione europea;
 - f) è consultato ed esprime un parere sulle eventuali modifiche del programma proposte dall'autorità di gestione;
 - g) esamina le azioni del programma relative all'adempimento delle

condizionalità *ex ante* nell'ambito della responsabilità dell'autorità di gestione e riceve informazioni in merito alle azioni relative all'adempimento di altre condizionalità *ex ante*;

- h) formula osservazioni all'autorità di gestione in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, comprese azioni relative alla riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;
 - i) partecipa alla rete rurale nazionale per scambiare informazioni sull'attuazione del programma;
 - j) è informato sui contenuti della valutazione *ex ante* prevista per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 37, par. 3 del Regolamento UE n. 1303/2013);
 - k) esamina il documento strategico predisposto per il sostegno degli strumenti finanziari (art. 38, par. 8 del Regolamento UE n. 1303/2013);
- svolge, rispetto al "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, le funzioni di cui all'articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del Regolamento (UE) 2021/2115, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte e inclusi nel CSR medesimo; nel dettaglio:
 - ◆ fornisce il proprio parere su:
 - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
 - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
 - ◆ svolge le restanti funzioni ai sensi del citato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP;
- D) il Comitato di Monitoraggio svolge le funzioni di cui sopra adottando, per i temi relativi ai periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027, opportune modalità organizzative che saranno dettagliate nel regolamento interno del Comitato, di cui al successivo punto E;
- E) il suddetto Comitato adotta, su proposta dell'Autorità di Gestione Regionale, il proprio regolamento interno, che disciplina le modalità di funzionamento e comprende disposizioni sul coordinamento con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
- F) le funzioni di segreteria del Comitato vengano svolte dalla Direzione regionale Agricoltura e cibo - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";
- G) si rinvia a successivo provvedimento della Giunta regionale l'integrazione o la modifica della presente deliberazione sulla base delle disposizioni di *governance* del PSP da dettagliarsi e formalizzarsi a cura del Masaf, nelle more dell'istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, anche in merito ai rapporti tra quest'ultimo e i comitati regionali;
- H) si dà atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio gestionale regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 27 febbraio 2023.

sl/

ENTE / STRUTTURA	RAPPRESENTANTI
Presidente della Giunta Regionale e Coordinamento Politiche Comunitarie	Alberto CIRIO
Assessore all'Agricoltura, cibo, caccia e pesca	Marco PROTOPAPA
Vice Presidente della Giunta Regionale - Assessore all'Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Enti locali	Fabio CAROSSO
Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Sviluppo delle attività produttive e delle piccole e medie imprese	Andrea TRONZANO
Assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca	Matteo MARNATI
Direzione A11 - Risorse finanziarie e patrimonio	Giovanni LEPRI
Direzione A16 - Ambiente, Energia e territorio - Autorità Ambientale	Stefania CROTTA
Direzione A17 - Agricoltura e Cibo - Autorità di Gestione del PSR 2014 - 2022	Paolo BALOCCO
Direzione A20 - Cultura e commercio	Raffaella TITTONI
Direzione A21 - Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport	Paola CASAGRANDE
Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile (A17.05B)	Anna Maria VALSANIA
Settore Produzioni agrarie e zootecniche (A17.01B)	Gianfranco LATINO
Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici (A17.03B)	Luisa RICCI
Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura (A1706B)	Paolo ACETO
Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile (A17.07B)	Daniela CARACCILO
Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità (A17.08B)	Riccardo BROCARDO
Settore Attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali e animali (A17.10C)	Claudia GUASCO
Settore Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e delle avversità atmosferiche (A17.11C)	Elena RUSSO
Settore Attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo (A17.12C)	Vittorio BOSSER PEVERELLI
Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica (A17.13C)	Giancarlo BOURLOT
Settore Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura (A17.14A)	Paolo CUMINO
Settore conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura (A17.15A)	Alessandra BERTO
Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo (A17.16A)	Vittorio BOSSER PEVERELLI (ad interim)
Settore Sviluppo sostenibile, Biodiversità e aree naturali (A16.01C)	Jacopo CHIARA
Settore Foreste (A16.14A)	Enrico GALLO
Settore Sviluppo della montagna (A16.15A)	Chiara MUSOLINO
Settore Sviluppo energetico sostenibile (A16.16A)	Elisa GUIOT
Settore Tecnico Piemonte Nord (A16.17A)	Elena FILA MAURO (membro effettivo) Gabriele PETERLIN (membro supplente)
Settore Tecnico Piemonte Sud (A16.18A)	Franco BRIGNOLO (membro effettivo) Giovanni CASTELLANA (membro supplente)
Struttura temporanea XST034 - Attuazione di misure di coordinamento programmatico-legislativo dei settori con competenze forestali	Valerio MOTTA FRE'
Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazioni idraulico forestale, di tutela del territorio, di vivaistica forestale (A18.24A)	Maria GAMBINO (membro effettivo) Alberto COLLATIN (membro supplente)
Settore Formazione professionale (A15.03B)	Arturo FAGGIO

**COMITATO DI MONITORAGGIO SVILUPPO RURALE
2014-2022 E 2023-2027 DELLA REGIONE PIEMONTE**

ALLEGATO A

Settore Artigianato (A19.02A)	Patrizia QUATTRONE
Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori (A20.09B)	Claudio MAROCCO
Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO (A20.02C)	Sandra BELTRAMO
Settore Offerta turistica (A21.08A)	Paola CASAGRANDE
Settore Valorizzazione turistica del territorio (A21.09A)	Paola CASAGRANDE
Autorità di gestione del POR FESR della Regione Piemonte - Direzione A19 - Competitività del Sistema regionale	Giuliana FENU (membro effettivo) Mario GOBELLO (membro supplente)
Autorità di gestione del POR FSE della Regione Piemonte - Direzione A15 - Istruzione, Formazione e lavoro	Arturo FAGGIO (membro effettivo) Ezio ELIA (membro supplente)
Autorità responsabile dell'attuazione del FEAMP nella Regione Piemonte	Alessandra BERTO (membro effettivo) Alberto CANNIZZARO (membro supplente)
Commissione europea - Direzione generale Agricoltura e Sviluppo rurale - Direzione D "Piani strategici PAC II" - Unità D.3 - Grecia, Italia, Cipro, Malta	<u>PSR 2014-2022</u> Filip BUSZ Andrea INCARNATI Giulia POLIZZI <u>PSP/CSR 2023-2027</u> Roberto DE GIORGI Filip BUSZ Andrea INCARNATI Giulia POLIZZI
Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale dello Sviluppo rurale - Ufficio DISR II	Stanislao LEPRI (membro effettivo) Maria Carmela MACRI' (membro supplente)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE - IGRUE	Alessandro MAZZAMATI
Organismo Pagatore Regionale - ARPEA	Silvio PELLEGRINO (membro effettivo) Anna PELLEGRINO (membro supplente)
UNCEM Piemonte	Roberto COLOMBERO (membro effettivo) Mauro VIGNOLA (membro supplente)
ANCI Piemonte	Andrea CORSARO (membro effettivo) Emanuele RAMELLA PRALUNGO (membro supplente)
UPI Piemonte	Massimo CAMANDONA (membro effettivo) Davide GILARDINO (membro supplente)
Associazione GAL Piemontesi - ASSOPIEMONTE LEADER	Michele COLOMBO (membro effettivo) Giorgio MAGRINI (membro supplente)
ARPA Piemonte - Agenzia regionale per la protezione ambientale	Secondo BARBERO (membro effettivo) Manuela BERNARDI (membro supplente)
Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Fernanda MORONI (membro effettivo) Lorenzo SARDONE (membro supplente)
COLDIRETTI Piemonte	Enrico RINALDI (membro effettivo) Luca ANDREOLETTI (membro supplente)
CONFAGRICOLTURA Piemonte	Paolo Mario BERTOLOTTO (membro effettivo) Marco BOGGETTI (membro supplente)
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA Piemonte	Giovanni CARDONE (membro effettivo) Giovanni ALLASIA (membro supplente)
CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI Piemonte	Domenico SORASIO (membro effettivo) Stefania BUFFAGNI (membro supplente)
LEGACOOP AGROALIMENTARE Nord Italia Piemonte	Renzo BRUSSOLO
Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Piemonte	Stefano GALLO AGROT (membro effettivo) Maria Maddalena MACRI' (membro supplente)
Unione Europea delle Cooperative - UECCOOP Piemonte	Vittorio MARABOTTO (membro effettivo) Franco RAMELLO (membro supplente)
CAA Liberi professionisti	Massimiliano RICCI (membro effettivo) Lorenzo BENANTI (membro supplente)
Federazione Italiana delle Comunità Forestali - FEDERFORESTE	Piero TORCHIO (membro effettivo) Giovanni MAIANDI (membro supplente)
Associazione Produttori Legno e Ambiente - ASPROLEGNO AMBIENTE	Fabio FRACCHIA (membro effettivo) Marco BRIZIO (membro supplente)
ASOFOR (Associazione Operatori FORestali)	Roberto FALETTI (membro effettivo) Alberto BERNARDI (membro supplente)
Comitato Tecnico Regionale Foreste e Legno	Alberto DOTTA (membro effettivo) Marco CORGNATI (membro supplente)
Cluster Legno Cuneo	Simona TUNNO

**COMITATO DI MONITORAGGIO SVILUPPO RURALE
2014-2022 E 2023-2027 DELLA REGIONE PIEMONTE**

ALLEGATO A

AIEL - Associazione italiana energie agroforestali	Annalisa PANIZ (membro effettivo) Valter FFRANCESCATO (membro supplente)
CGIL Piemonte	Denis VAYR (membro effettivo) Giovanni Esposito (membro supplente)
CISL Piemonte	Franco FERRIA (membro effettivo) Ivana ALARIO (membro supplente)
UIL Piemonte	Alberto BATTAGLINO (membro effettivo) Patrizia VARIO (membro supplente)
Università di Torino - Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari	Amedeo REYNERI di LAGNASCO
Università di Torino - Dipartimento di Scienze veterinarie	Ezio FERROGLIO
Università del Piemonte Orientale	Vito RUBINO (membro effettivo) Davide PORPORATO (membro supplente)
AGRION - Agricoltura ricerca innovazione	Lorenzo BERRA (membro effettivo) Davide NARI (membro supplente)
IZSTO - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	Alessandro DONDO
Rete semi rurali - ASCI Piemonte	Luca FERRERO (membro effettivo) Piercarlo Tivano (membro supplente)
CONFAPI Piemonte	Gabriella FANTOLINO
CONFESERCENTI Piemonte	Luca AMATO (membro effettivo) Carlo CHIAMA (membro supplente)
Unioncamere Piemonte	Carlo RICAGNI (membro effettivo) Paolo BERTOLINO (membro supplente)
CONFCOMMERCIO Piemonte	Marco GOSSA (membro effettivo) Gianluca SALA (membro supplente)
Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte (CONFARTIGIANATO Piemonte - CNA Piemonte - Sindacato artigiani)	Luca CROSETTO (membro effettivo) Elena SCHINA (membro supplente)
CONFINDUSTRIA Piemonte	Rossella RIVA (membro effettivo) Chiara PISANI (membro supplente)
Comitato regionale geometri Piemonte	Diego BONESSO (membro effettivo) Antonio TAMAGNONE (membro supplente)
Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta	Margherita QUAGLIA (membro effettivo) Davide MONDINO (membro supplente)
Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte	Giovanni CONTONA (membro effettivo) Barbara PONZETTI (membro supplente)
Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta	Pierandrea GAVIO (membro effettivo) Alberto RIBALDONE (membro supplente)
Federazione interregionale Ordini Medici Veterinari del nord ovest	Emilio BOSIO (membro effettivo) Giorgio TORAZZA (membro supplente)
ANBI Piemonte - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue	Lodovico ACTIS PERINETTO (membro effettivo) Mario FOSSATI (membro supplente)
CONDIFESA Piemonte - Associazione regionale dei consorzi di difesa del Piemonte	Aurora CAVALLO (membro effettivo) Paola PIETROPOLI (membro supplente)
Coordifesa Piemonte - Coordinamento consorzi di difesa	Marco CASTELLI (membro effettivo) Anna PRENCIPE (membro supplente)
AIAB Piemonte	Massimo PINNA (membro effettivo) Antonello PETRUZIELLO (membro supplente)
FederBio	Gualtiero FREIBURGER (membro effettivo) Paolo Carnemolla (membro supplente)
PRO NATURA Piemonte	Paolo Maria MOSCA
LIPU Torino	Giovanni SOLDATO (membro effettivo) Riccardo FERRARI (membro supplente)
WWF - Sezione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta	Maurizio PORCHIETTO (membro effettivo) Elena BOANO (membro supplente)
Parco Nazionale Val Grande	Luigi SPADONE (membro effettivo) Noemi COMOLA (membro supplente)
Parco Nazionale Gran Paradiso	Bruno BASSANO (membro effettivo) Andrea BRESSI (membro supplente)
Commissione regionale per le pari opportunità	Luigina BASSIGNANA (membro effettivo) Maria Rosa PORTA (membro supplente)
Consigliera regionale di parità	Anna MANTINI (membro effettivo) Cinzia BORGIA (membro supplente)
Consulta per le persone in difficoltà ONLUS	Giovanni FERRERO (membro effettivo) Barbara BASACCO (membro supplente)